

Da Villa Arconati all'Etiopia: "Arte e musica per l'Africa"



BOLLATE – Venerdì 26 maggio a Castellazzo, Villa Arconati ha ospitato l'evento "Arte e musica per l'Africa", progetto promosso e organizzato dall'associazione Il Seme della Speranza Onlus e da Frate Aklilu Petros, con l'intento di recuperare fondi da destinare all'acquisto di strumenti medici e alla realizzazione di un ambulatorio di prima emergenza in Etiopia. L'iniziativa ha ottenuto una buona partecipazione e i presenti hanno avuto la possibilità di visitare la Villa, beneficiare di un rinfresco ed effettuare una donazione per la causa promossa. L'ambulatorio di prima emergenza, consentirà alla popolazione del villaggio nella municipalità di Sura Koyo di avere un minimo di assistenza sanitaria,

trovandosi in una zona molto povera lontana oltre 15 km dalle strutture più vicine e verrà intitolato ai genitori di Frate Aklilu, cioè "Petros e Galhane", che hanno donato la loro casa alla comunità per questa realizzazione. Frate Aklilu Petros, responsabile del progetto in loco e segretario dell'Ufficio della Solidarietà Economica Internazionale della Curia Generale dei Frati Cappuccini con missioni periodiche in Etiopia e i rappresentanti dell'associazione Il Seme della Speranza Onlus, ci hanno rilasciato le seguenti dichiarazioni:

"Siamo molto contenti. Organizzare questo tipo di iniziative non è mai semplice ma la nostra volontà di aiutare e di sostenere chi è in difficoltà è più forte. Crediamo molto

nel progetto che abbiamo preso in carico: abbiamo già completato i programmi di costruzione e ora vogliamo garantire lo svolgimento delle attività ambulatorie con l'acquisto di strumenti medici, personale sanitario e permessi di apertura. Siamo stati sul territorio etiope e il villaggio è situato in una zona caratterizzata da mancanza d'acqua e scarse pratiche igieniche mentre durante il periodo delle grandi piogge, rimane isolato e irraggiungibile; c'è grande bisogno d'aiuto".

Per donazioni e maggiori informazioni scrivere a segreteria@ilsemedellasperanza.org o chiamare al 3391146432. Ogni offerta sarà interamente versata all'organismo responsabile del progetto.